

PROGETTAZIONE E FORNITURA CON POSA IN OPERA DI UN PREFABBRICATO IN LEGNO ECOLOGICO AD UN PIANO FUORI TERRA DESTINATO AD ACCOGLIERE UN CENTRO DIURNO PER ANZIANI NELL'AMBITO DELLE STRUTTURE RESIDENZIALI ESISTENTI IN SAN MAURO PASCOLI, VIA A.MANZONI, N.19.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Parte I – NORME GENERALI

Articolo 1. Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la progettazione, la fornitura, comprensiva del trasporto e posa in opera, di una struttura prefabbricata, in legno, ecologica, da adibire a nuova sede del Centro Diurno per anziani da collocare in San Mauro Pascoli, Via A.Manzoni, n.19 nell'ambito delle strutture esistenti (Casa Protetta, RSA e Alloggi).

Il prefabbricato dovrà essere realizzato tenuto conto delle specifiche tecniche descritte nel presente Capitolato (parte II) che sono considerate come caratteristiche minime obbligatorie.

Articolo 2. Obiettivi dell'appalto

La struttura prefabbricata verrà utilizzata come Centro Diurno per anziani, pertanto la stessa dovrà possedere tutte le caratteristiche necessarie a tale utilizzo, incluse le prescrizioni strutturali previste dalla Regione Emilia-Romagna ai fini dell'autorizzazione al funzionamento e all'accreditamento citate nel successivo articolo 6 del presente Capitolato.

Nel predisporre la progettazione e l'offerta è pertanto necessario che il concorrente tenga in considerazione l'obiettivo sopra riportato e che offra un prodotto con soluzioni funzionali e con caratteristiche tecniche tali da rispondere a tali finalità e rispettose della normativa.

Articolo 3. Tipologia e forma dell'appalto

L'appalto è di tipo misto così come descritto all'art.14 del D.Lgs.n.163/2006 includente la fornitura e posa in opera, qualificabile come "appalto pubblico di forniture" che costituisce la prestazione principale; la progettazione, ha carattere accessorio e costituisce prestazione secondaria.

L'appalto sarà stipulato a corpo e, pertanto, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

L'appalto è a procedura aperta così come stabilito dall'art.55, comma 5, del D.Lgs.n.163/2006.

L'appalto sarà aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art.83 del D.Lgs.n.163/2006.

I criteri di valutazione dell'offerta nonché la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi saranno stabiliti nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

Articolo 4. Importo dell'appalto

L'importo massimo dell'intervento è previsto in **€ 250.000,00** al netto dell'I.V.A. e comprensivo degli oneri di sicurezza, ed include quanto di seguito sinteticamente indicato nel successivo articolo 5.

La stima degli oneri per garantire il rispetto delle norme di sicurezza, della prevenzione degli infortuni e della tutela della salute dei lavoratori impiegati nel cantiere è di € 4.000,00.

Il prezzo offerto, fermo restando l'importo per gli oneri per la sicurezza suindicato, non potrà superare quello massimo posto a base di gara e sarà comprensivo di tutte le opere, materiali ed impianti per dare la struttura del nuovo Centro Diurno completo, finito ed utilizzabile compresa l'agibilità e così gli adempimenti di legge con particolare riguardo alle norme di sicurezza, antincendio, nulla osta VVF, ove necessario, certificazioni di legge e quanto altro occorre perché il Centro diurno possa essere utilizzato nei termini previsti senza alcun impedimento o limitazione.

Articolo 5. Descrizione sommaria delle prestazioni

Le prestazioni che formano oggetto dell'appalto possono riassumersi come di seguito, salvo più precise indicazioni che all'atto esecutivo potranno essere impartite dall'ASP Del Rubicone.

A- PROGETTAZIONE

- progettazione architettonica completa di relazioni tecniche ed impiantistica generale per ottenimento permesso di costruire;
- progettazione strutturale e relativo deposito sismico;
- progettazione esecutiva della platea di fondazione;
- progettazione esecutiva degli impianti tecnologici;
- progettazione architettonica esecutiva e particolareggiata;
- indicazioni di massima sulla disposizione degli arredi.
- coordinatore sicurezza per la progettazione.

La progettazione dovrà ricomprendere sia il prefabbricato che verrà fornito sia le opere complementari quali platea di fondazione e fognature. Queste ultime opere verranno realizzate a carico della committenza come gli allacci agli impianti esistenti e non sono incluse nel presente appalto.

E' inclusa nell'appalto la richiesta di tutti i permessi necessari agli enti competenti per la realizzazione del fabbricato (pratica edilizia, pareri AUSL, VVF ove necessario, ecc.).

B- FORNITURA E POSA IN OPERA DEL PREFABBRICATO

- fornitura e posa in opera del centro diurno (pareti perimetrali ed interne e copertura); l'involucro dovrà risultare completo di tutti gli elementi che lo compongono, compresi i serramenti esterni ed interni (porte, finestre, persiane), gronde e pluviali oltre che le finiture interne ed esterne ;
- fornitura e posa in opera di tutte le canalizzazioni sottotraccia degli impianti che interessano le pareti e la copertura, cassette di raccordo e derivazione, prese, interruttori, frutti, ecc.;
- fornitura e posa in opera di tutti gli impianti tecnologici (elettrico, idrico, sanitario, riscaldamento, telefonico, ecc.) inclusi i sanitari;
- certificazioni strutturali, contenimento energetico e resistenza al fuoco dei materiali; il tutto in adempimento alle disposizioni legislative vigenti.

C- DIREZIONE LAVORI

- direzione lavori completa fino ad ultimazione lavori (architettonica, strutturale, impiantistica);
- coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione;

La Direzione Lavori si intende completa per tutto l'intervento compreso le opere a carico della committenza.

Non fanno parte dell'appalto:

- opere di fondazione;
- collegamento a edificio esistente;
- allacci agli impianti esistenti;
- sistemazione esterna;
- arredo dei locali.

Nell'appalto si intendono comprese le seguenti prestazioni:

- tutte le procedure necessarie al fine di ottenere i pareri e le autorizzazioni relative alla realizzazione di nuovi edifici;
- bonifica dell'area e compattazione dei materiali di riporto esistenti;
- costruzione e assemblaggio del complesso;
- assistenza agli allacciamenti e messa in funzione degli impianti;
- pulizie finali.

Articolo 6. Condizioni e norme che regolano la progettazione esecutiva, la fornitura e posa in opera

La progettazione, i lavori e la fornitura comprensiva del trasporto e la posa in opera, oggetto del presente Capitolato speciale di appalto, sono sottoposti a tutte le disposizioni di legge, provvedimenti ministeriali e circolari interessanti il presente appalto.

L'impresa, nel formulare la propria offerta, si impegna ad apportare al Centro Diurno tutte le varianti che si rendessero necessarie per renderlo conforme alle eventuali modifiche delle norme tecniche che dovessero sopravvenire per tutta la durata dell'offerta.

Sono da intendersi come vincolanti tutte le prescrizioni contenute nella parte I del presente Capitolato (Norme Generali) e le indicazioni minime contenute nelle Specifiche Tecniche della parte II del Capitolato, oltre alle prescrizioni stabilite dalle vigenti normative.

La progettazione deve essere effettuata nel rispetto delle norme urbanistiche e sulle distanze vigenti nel Comune di San Mauro Pascoli (FC) indicate nella parte II del Capitolato (Specifiche Tecniche).

L'intero complesso dovrà rispondere alle norme vigenti e della sicurezza riguardanti l'edilizia pubblica relativa a strutture per anziani, l'eliminazione delle barriere architettoniche, le normative antincendio vigenti per la destinazione d'uso, le normative sull'igiene, la sicurezza e l'ambiente, la normativa sismica, la normativa riguardante la realizzazione di impianti tecnologici, incluse tutte le norme derivate o a queste collegate e tutte le successive modificazioni e integrazioni.

In particolare, dovranno essere osservate le seguenti norme regionali specifiche per la tipologia di servizio cui il prefabbricato è destinato:

- D.G.R. Emilia Romagna n.514/09 del 20/4/2009
- D.G.R Emilia Romagna n.564/00 dell'1/3/2000.

La fornitura e la posa in opera comprende il trasporto all'area ed ogni movimentazione occorrente all'interno dell'area stessa, il montaggio e la resa in opera del centro diurno perfettamente funzionante in ogni sua parte, l'allontanamento, il trasporto e lo scarico a rifiuto del materiale di risulta, nonché l'acquisizione dello stesso in discarica e le eventuali autorizzazioni che dovessero rendersi necessarie, nonché tutte le opere di finitura e completamento necessarie per dare l'edificio nel loro insieme perfettamente funzionante.

Il prezzo a corpo offerto dovrà comprendere ogni onere relativo al completamento della progettazione e della fornitura comprensiva della posa in opera, oggetto del presente capitolato e

di ogni onere ad essa afferente, dando l'opera finita agibile e provvista delle certificazioni per l'agibilità e così di ogni onere tecnico-amministrativo necessario per tale ottenimento.

Articolo 7. Qualità dei materiali

Tutti i materiali dovranno essere senza difetti ed in ogni caso con qualità e pregi uguali o superiori a quanto è per essi prescritto dalla legislazione vigente e dal progetto offerto.

Tutte le spese di imballaggio e trasporto ed eventuali oneri connessi con le spedizioni sono a carico dell'appaltatore; l'appaltatore sarà responsabile, a tutti gli effetti, di qualsivoglia specie, della fornitura o di parte di essa in conseguenza dell'imballo difettoso o non conforme.

La descrizione della qualità dei materiali e le relative prescrizioni tecniche dovranno essere specificate in apposito elaborato nell'ambito dell'offerta tecnica.

Articolo 8. Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante del contratto, tra gli altri, il presente Capitolato speciale d'Appalto nonché il progetto da redigersi da parte dell'impresa sulla base del progetto presentato in sede di gara e approvato dall'ASP Del Rubicone.

Articolo 9. Luogo di consegna del prefabbricato

L'intera struttura deve essere consegnata ed installata in San Mauro Pascoli, Via A.Manzoni, n.19 nell'ambito delle strutture residenziali esistenti (Casa Protetta, RSA e Alloggi) su un basamento di cemento predisposto dall'ASP Del Rubicone.

Il basamento è dimensionato, nella superficie e punti di scarico e allaccio impianti, sulla base del progetto esecutivo della struttura, predisposto dal soggetto aggiudicatario dell'appalto.

La consegna e l'installazione è comprensiva di ogni onere relativo a: imballaggio, trasporto, impianti, facchinaggio, installazione e quant'altro necessario per la completa realizzazione della fornitura.

Articolo 10. Modalità e termini per l'esecuzione dell'appalto

L'attività oggetto dell'appalto si svolgerà nelle seguenti fasi.

1° FASE – Presentazione del progetto esecutivo

Il progetto esecutivo del Centro Diurno deve essere predisposto e consegnato entro **20 (venti) giorni naturali e consecutivi** dal ricevimento della comunicazione di avvio delle prestazioni da parte del Responsabile Unico del Procedimento.

Il progetto esecutivo presentato è soggetto all'approvazione dell'ASP Del Rubicone.

Nel caso in cui il progetto dovesse presentare gravi lacune o non rispondesse ai requisiti richiesti, non sarà possibile procedere all'approvazione, dando luogo all'applicazione delle penali.

2° FASE – Richiesta permessi

Successivamente all'approvazione del progetto ed **entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi** dalla comunicazione di approvazione del medesimo da parte del Responsabile Unico del Procedimento dovranno essere presentate tutte le pratiche per i permessi agli Enti interessati nonché presso il Comune di San Mauro Pascoli per il permesso di costruire.

3° FASE – Fornitura e posa in opera della struttura prefabbricata

La struttura prefabbricata dovrà essere consegnata, installata e completata **entro 100 (cento) giorni naturali e consecutivi** dalla comunicazione da parte del Responsabile Unico del Procedimento di avvenuta approvazione del progetto da parte degli Enti e dell'avvio dei lavori di realizzazione della platea di fondazione, secondo il progetto approvato.

Resta inteso che le opere provvisoriale della sicurezza dovranno essere realizzate in contemporanea all'avvio dei lavori realizzazione della platea.

In caso di ritardo nella consegna del progetto esecutivo e del completamento del prefabbricato sono applicate le penali di cui all'articolo 23 del presente Capitolato.

Articolo 11. Sopralluogo e conoscenza delle condizioni di appalto

E' richiesto, per la presentazione dell'offerta, sopralluogo per la presa visione del luogo dell'esecuzione dell'appalto.

Le modalità per l'effettuazione del sopralluogo saranno stabiliti nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

L'aggiudicatario dà in tal modo atto, senza riserva alcuna:

a) di avere preso esatta conoscenza delle opere da eseguire, di avere visitato la località interessata dall'opera e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché gli impianti che la riguardano;

b) di avere valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali quanto sul costo della manodopera, dei trasporti, ecc.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione delle opere, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi valutati o considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come causa di forza maggiore contemplate dal codice civile o si riferiscano a condizioni soggette a revisione.

Articolo 12. Cauzione Provvisoria

E' prevista, ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.n.163/2006, la prestazione di una garanzia a corredo dell'offerta sotto forma di cauzione o fideiussione, a scelta dell'offerente, pari al 2% (due per cento) dell'importo a base di gara.

Le forme, le modalità di presentazione della suddetta garanzia saranno specificate nel bando di gara e nel disciplinare di gara.

Articolo 13. Cauzione Definitiva

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi assunti con il presente capitolato ed il relativo contratto, l'appaltatore deve costituire una cauzione definitiva, in conformità a quanto stabilito dall'art.113 del D.Lgs.n.163/2006, pari ad almeno il 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale complessivo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

La garanzia fideiussoria, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia fideiussoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile e la sua operatività entro 15 giorni naturali e consecutivi a semplice richiesta scritta dell'ASP Del Rubicone.

Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Fatto salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l'ASP Del Rubicone può in qualsiasi momento ritenere i crediti derivanti dal presente capitolato e dal relativo contratto, dandone comunicazione all'appaltatore; quest'ultimo ha l'obbligo di reintegrare o ricostituire il deposito cauzionale stesso entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.

L'ASP Del Rubicone ha il diritto di valersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento delle prestazioni di contratto nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore.

L'ASP Del Rubicone ha inoltre il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e di regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

Articolo 14. Assicurazioni

Prima della stipula del contratto, l'aggiudicatario è obbligato a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne l'ASP Del Rubicone dai rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati e che contempli anche la garanzia di responsabilità civile per danni anche a terzi in conseguenza della movimentazione, scarico e installazione del prefabbricato all'interno dell'area.

La copertura assicurativa decorre data di stipulazione del contratto e cessa sino alla data di completamento delle operazioni di collaudo.

La somma assicurata per rischi di esecuzione dovrà essere pari all'importo del contratto, mentre il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi dovrà essere non inferiore ad euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Salvi restando gli obblighi relativi alla stipulazione dell'assicurazione di cui ai precedenti commi, l'appaltatore è il solo ed esclusivo responsabile e garantisce l'ASP Del Rubicone contro ricorsi di terzi per danni patrimoniali o lesioni personali derivanti dall'esecuzione del contratto di appalto e fornitura da parte sua e dei suoi dipendenti.

La polizza contro tali rischi dovrà essere intestata all'ASP Del Rubicone.

Articolo 15. Stipulazione del contratto

Il contratto è stipulato mediante scrittura privata.

L'aggiudicatario si impegna a stipulare il contratto nel termine stabilito dall'ASP Del Rubicone.

Ove l'aggiudicatario, senza giustificato motivo, non si presenti per la stipulazione del contratto nel giorno stabilito, l'ASP Del Rubicone si riserva la facoltà di procedere alla revoca dell'aggiudicazione e di disporla in favore del concorrente che segue immediatamente nella graduatoria.

Articolo 16. Avvio dell'esecuzione del contratto

Dopo che il contratto è divenuto efficace, il Responsabile Unico del Procedimento dà avvio all'esecuzione delle prestazioni secondo le modalità indicate nell'articolo 10 del presente Capitolato.

L'ASP Del Rubicone si riserva la facoltà, in caso d'urgenza, di autorizzare l'esecuzione anticipata delle prestazioni, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nel rispetto comunque dei termini di cui all'art.11 del D.Lgs.n.163/2006.

L'appaltatore è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'ASP Del Rubicone per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'ASP Del Rubicone ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

Articolo 17. Termini per l'esecuzione delle prestazioni

La prestazioni concernenti il presente appalto dovranno essere eseguite secondo le fasi e nei termini previsti dall'articolo 10 del presente Capitolato, salvi quelli eventualmente minori indicati nell'offerta dell'aggiudicatario.

Articolo 18. Sospensione dei termini

L'appaltatore, senza gravi e giustificati motivi, non può sospendere l'esecuzione dell'appalto né rallentarla in modo tale da pregiudicare la realizzazione dell'opera.

Qualora, invece, circostanze speciali e, comunque, di forza maggiore, impediscano temporaneamente l'utile prosecuzione dell'appalto, il Responsabile Unico del Procedimento, su richiesta dell'appaltatore, ne disporrà la sospensione.

Oltre ai casi sopra indicati il Responsabile Unico del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto.

Non appena venute a cessare le cause della sospensione, il Responsabile Unico del Procedimento ordina la ripresa dell'esecuzione del contratto ed indica il nuovo termine ultimo di esecuzione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Articolo 19. Oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore

Sono posti a carico dell'Impresa aggiudicataria, oltre agli altri oneri indicati nel presente Capitolato speciale d'appalto, tutti quelli sotto indicati, che si intendono compensati nel prezzo dell'appalto:

- la nomina, prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto di un responsabile dell'appalto che sarà unico referente del Responsabile Unico del Procedimento e dell'ASP Del Rubicone;
- la fedele esecuzione del progetto, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte; l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'art.1659 codice civile;
- la recinzione delle aree oggetto di intervento, l'approntamento delle opere provvisorie necessarie alla realizzazione dell'opera in condizioni di massima sicurezza, la pulizia e la manutenzione delle aree oggetto di intervento, l'eventuale sistemazione delle sue strade in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori tutti, ivi comprese le eventuali opere scorporate o affidate a terzi dallo stesso ente appaltante;
- l'approntamento dei necessari locali di cantiere per le maestranze, che dovranno essere dotati di necessari servizi igienici;
- l'assunzione in proprio, tenendone indenne l'ASP Del Rubicone, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dell'impresa a termini di contratto;
- le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti rispetto a quelli progettati o previsti dal presente Capitolato;
- la progettazione esecutiva in ottemperanza alle normative vigenti per le destinazioni d'uso; gli elaborati sono da consegnare in triplice copia cartacea ed in formato elettronico (.pdf e .dwg) all'ASP Del Rubicone, firmati da ingegnere/i od architetto/i iscritto/i al rispettivo Ordine professionale;
- la predisposizione delle pratiche e l'ottenimento di tutti i necessari pareri e autorizzazioni degli enti istituzionali preposti al controllo;
- la redazione dei calcoli e dei disegni d'insieme e di dettaglio per tutte le opere strutturali, da consegnare in triplice copia cartacea ed in formato elettronico (.pdf e .dwg) all'ASP Del Rubicone, firmati da un ingegnere od architetto iscritto al rispettivo Ordine professionale; l'approvazione del progetto da parte dell'ASP Del Rubicone non solleva l'appaltatore, il/i progettista/i per le rispettive competenze, dalla responsabilità relativa alla stabilità delle opere;

- la redazione dei calcoli e dei disegni dei progetti esecutivi degli impianti idrici e sanitari, termici, di condizionamento, nonché degli impianti elettrici e speciali, da consegnare in triplice copia cartacea all'ASP Del Rubicone ed in formato elettronico (.pdf e .dwg); dovranno altresì essere rilasciate all'ASP Del Rubicone, in osservanza del D.M. n.37 del 22/1/2008, le varie dichiarazioni di conformità a regola d'arte degli impianti;
- l'eventuale esecuzione, presso gli Istituti incaricati, di tutte le esperienze ed assaggi che verranno in ogni tempo ordinati dall'ASP Del Rubicone, sui materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi;
- l'esecuzione di ogni prova di carico sulla struttura nonché provvedere al collaudo statico della stessa, esibendo il relativo certificato a firma di ingegnere/i od architetto/i iscritto/i al rispettivo Ordine professionale secondo la normativa vigente in materia;
- la presentazione di tutta la documentazione antincendio, nonché l'ottenimento di tutti i pareri positivi da parte degli Enti preposti, in particolare dal competente Comando dei VV.F, ove necessario, al rilascio di autorizzazioni e certificazioni anche preventive;
- il rilascio delle certificazioni prescritte dal D.M. n.37 del 22/1/2008, nonché tutte le spese necessarie per l'ottenimento delle certificazioni di cui al presente punto;
- la presentazione di tutti i certificati, emessi da parte delle ditte fornitrici dei beni, la corrispondenza degli stessi alle caratteristiche richieste ed in conformità delle normative vigenti;
- la riparazione di eventuali danni che, in dipendenza delle modalità di esecuzione della struttura, possano essere arrecati a persone o a proprietà pubbliche e private sollevando da qualsiasi responsabilità l'ASP Del Rubicone;
- l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, la invalidità e vecchiaia, la tubercolosi, e delle altre disposizioni in vigore o che potranno intervenire in corso di appalto;
- le spese per la fornitura di fotografie delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nel numero e dimensioni che saranno di volta in volta richieste dall'ASP Del Rubicone;
- l'assicurazione contro gli incendi di tutte le opere e del cantiere dall'inizio dei lavori fino al collaudo finale, comprendendo nel valore assicurato anche le opere eseguite da altre Ditte; l'assicurazione contro tali rischi dovrà farsi con polizza intestata all'ASP Del Rubicone;
- la pulizia accurata dei pavimenti, delle pareti, degli infissi e dei locali, prima della consegna definitiva dell'edificio;
- previo concordamento con l'appaltatore circa le relative modalità (orari e percorsi): l'accesso al cantiere ed il passaggio, nello stesso e sulle opere eseguite od in corso d'esecuzione, alle persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto e alle persone che eseguono lavori per conto diretto all'ASP Del Rubicone, senza che siano pretesi compensi si sorta;
- consegnare sia su supporto cartaceo che informatico, i disegni del centro diurno ed il piano di manutenzione dell'opera una volta terminata, complete delle schede tecniche dei prodotti utilizzati;
- redigere, prima della consegna del prefabbricato e per la posa in opera dello stesso, il Piano Operativo di Sicurezza conformemente a quanto indicato e prescritto dal D.Lgs.n.81/2008, da considerare quale piano complementare e di dettaglio del Piano di Sicurezza e Coordinamento per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori;
- tenere a disposizione dei Coordinatori per la sicurezza, dell'ASP Del Rubicone e degli Organi di Vigilanza, copia controfirmata della documentazione relativa alla progettazione e al piano di sicurezza;
- fornire alle imprese subappaltatrici e ai lavoratori autonomi presenti in cantiere: adeguata documentazione, informazione e supporto tecnico-organizzativo;

le informazioni relative ai rischi derivanti dalle condizioni ambientali nelle immediate vicinanze del cantiere, dalle condizioni logistiche all'interno del cantiere, dalle lavorazioni da eseguire, dall'interferenza con altre imprese secondo quanto previsto dall'art.81 del D.Lgs. n.81/2008;

le informazioni relative all'utilizzo di attrezzature, apprestamenti, macchinari e dispositivi di protezione collettiva ed individuale;

mettere a disposizione di tutti i Responsabili del Servizio di Prevenzione e Protezione delle imprese subappaltanti e dei lavoratori autonomi il progetto della sicurezza e il Piano di Sicurezza e Coordinamento;

- informare l'ASP Del Rubicone e i Coordinatori per la sicurezza delle proposte di modifica al Piano di Sicurezza e Coordinamento formulate dalle imprese subappaltanti e dai lavoratori autonomi;

- provvedere a sua cura e spese e sotto la sua completa responsabilità, al carico su mezzo di trasporto, al trasporto dai luoghi di produzione a quelli di posa in opera all'interno dell'area, il posizionamento nel sito individuato dall'ASP Del Rubicone; i danni che per sua negligenza fossero apportati alla fornitura durante tutte le precedenti fasi, comprese quelle di collaudo e posa in opera dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;

- osservanza delle disposizioni vigenti relative all'impegno e alla rispondenza dei materiali a norme e regolamenti di legge;

- tutto quant'altro occorre, null'escluso, per dare l'opera utilizzabile ed agibile, comprendendo anche tutte le pratiche tecnico amministrative necessarie presso i relativi uffici e VVF.

Il corrispettivo per tutti gli obblighi ed oneri sopra specificati è compreso e compensato del prezzo offerto.

Articolo 20. Variazioni

L'appaltatore non può per nessun motivo introdurre di sua iniziativa variazioni o addizioni alla fornitura rispetto al progetto presentato ed approvato dall'ASP Del Rubicone se le stesse non sono state disposte e preventivamente approvate dalla stessa ASP Del Rubicone.

La violazione del divieto di apportare modifiche comporta l'obbligo da parte dell'appaltatore di sostituire a sue spese le forniture eseguite in difformità, senza poter per questo vantare alcun compenso, rimborso o indennizzo.

L'ASP Del Rubicone durante l'esecuzione del contratto potrà però sempre ordinare, alle stesse condizioni del contratto originario, un aumento o una diminuzione delle forniture fino alla concorrenza di un quinto in più o in meno dell'importo del contratto stesso, senza che per ciò spetti indennità alcuna all'appaltatore.

L'appaltatore è tenuto ad eseguire le parti variate agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, salva l'eventuale applicazione di nuovi prezzi da valutarsi raggugliandoli a apposite ricerche di mercato ed approvati dall'ASP Del Rubicone.

Articolo 21. Corrispettivo

Il corrispettivo è determinato dal prezzo complessivo offerto in sede di gara.

Il prezzo, al netto dell'IVA, si intende comprensivo di ogni onere inclusa ogni spesa principale, provvisoria ed accessoria, la progettazione, ogni fornitura principale ed accessoria, ogni montaggio, ogni collegamento alle reti esistenti, ogni consumo, l'intera mano d'opera ogni trasporto, lavorazione o magistero ed ogni spesa in genere per eseguire le forniture e le opere secondo quanto prescritto dal presente capitolato speciale di appalto, nonché le spese generali e l'utile d'impresa.

L'appaltatore riconosce che il prezzo è remunerativo e di non avere, quindi, alcun diritto a chiedere ulteriori patti, condizioni, prezzi e/o compensi diversi, maggiori o comunque più favorevoli di quelli fissati.

Il prezzo offerto in sede di gara deve intendersi fisso ed invariabile per tutta la durata del contratto e, quindi, non è ammesso procedere alla revisione dei prezzi.

Articolo 22. Pagamenti

L'appaltatore non avrà diritto a pagamenti in conto anticipazione.

L'importo contrattuale verrà corrisposto in cinque tranches secondo le seguenti modalità:

- 5 % alla consegna del progetto esecutivo;
- 5 % all'avvenuta acquisizione dei pareri;
- 45 % alla consegna della fornitura;
- 40 % al collaudo positivo della fornitura;
- il restante 5 % alla scadenza del periodo di garanzia, a termini del successivo articolo 35.

Il pagamento avrà luogo entro trenta giorni dalla data di liquidazione della relativa fattura, esso non costituirà titolo di accettazione definitiva delle lavorazioni, dei materiali e dei manufatti contabilizzati e non pregiudicherà la facoltà di rifiutare in qualunque momento le opere, i materiali non conformi alle prescrizioni contrattuali.

Il pagamento è subordinato alla dimostrazione da parte dell'impresa della regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale in vigore nei confronti del proprio personale e di quello delle eventuali imprese sub-appaltatrici.

Il pagamento delle tranches avverrà dopo che l'Impresa avrà dimostrato di avere corrisposto alle imprese subappaltatrici quanto dovuto secondo le modalità di cui all'articolo 29 del presente Capitolato.

Articolo 23. Penali

Fatte salve le ulteriori ipotesi stabilite nel presente capitolato, sono previste le seguenti penalità:

- per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nell'ultimazione delle prestazioni, previste per ciascuna fase dell'appalto: euro 200,00 (duecento/00);
- per irregolarità nello svolgimento della prestazione, mancata esecuzione parziale della prestazione e per inadempienze diverse, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, modifiche non concordate, mancate comunicazioni, ecc: da euro 500,00 (cinquecento/00) a euro 5.000,00 (cinquemila/00) in proporzione all'entità dell'inadempienza;
- per ogni giorno naturale e consecutivo di ritardo nella sostituzione di parti risultare difettose in fase di esecuzione del contratto o in fase di consegna o di collaudo: euro 200,00 (duecento/00).

Gli inadempimenti contrattuali che danno luogo all'applicazione delle penali sopra indicate verranno contestati in forma scritta all'appaltatore; quest'ultimo deve comunicare le proprie deduzioni entro il termine massimo di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della contestazione.

Qualora le deduzioni non siano accoglibili a giudizio dell'ASP Del Rubicone o non vi sia stata risposta o la stessa non giunga nel termine sopra indicato, sono applicate all'appaltatore le penali a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.

Le penali vengono trattenute, per il loro rispettivo importo sull'ammontare delle fatture emesse al pagamento e, in mancanza di queste, sulla cauzione definitiva costituita dall'appaltatore, con l'obbligo per quest'ultimo di reintegrare la cauzione entro 15 giorni dalla richiesta dell'ASP Del Rubicone, pena l'eventuale risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non pregiudica il risarcimento di tutti i danni che potranno derivare all'ASP Del Rubicone per la ritardata o omessa fornitura, per l'eventuale peggior offerta conseguita dall'ASP Del Rubicone stessa nel successivo o negli ulteriori esperimenti della gara e comunque in relazione al maggior costo della fornitura stessa rispetto a quella che si sarebbe verificato senza la decadenza dell'appaltatore.

Articolo 24. Risoluzione del contratto

In tutti i casi di violazione degli obblighi contrattuali, l'ASP Del Rubicone, indipendentemente dall'applicazione delle penali, comunica all'appaltatore gli estremi degli inadempimenti rilevati, assegnando un termine minimo di 15 (quindici) giorni per adempiere secondo le modalità contrattuali. Qualora l'appaltatore non ottemperi è facoltà dell'ASP Del Rubicone risolvere il contratto.

Oltre a quanto previsto dall'articolo 1453 del codice civile, costituiscono motivo di risoluzione del contratto, ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, le seguenti ipotesi di inadempimento:

- mancata reintegrazione della cauzione nei termini previsti dal contratto;
- cessione e/o subappalto non autorizzato;
- applicazione di penali in misura superiore al 10 (dieci)% dell'importo contrattuale annuo al netto degli oneri fiscali;
- qualora l'appaltatore non segua le istruzioni e le direttive fornite dall'ASP Del Rubicone per l'avvio dell'esecuzione del contratto.

Nelle ipotesi suindicate il contratto è risolto di diritto con effetto immediato a seguito della comunicazione dell'ASP Del Rubicone in forma di lettera raccomandata o posta elettronica certificata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

La risoluzione del contratto comporta l'escussione della cauzione definitiva.

E' in ogni caso salva l'azione per il risarcimento del danno ed ogni altra azione che l'ASP Del Rubicone ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri diritti.

Articolo 25. Recesso anticipato

L'ASP Del Rubicone si riserva il diritto di recedere dal contratto in qualsiasi momento, ai sensi dell'art.1671 codice civile; salvi in ogni caso il pagamento delle prestazioni/forniture effettivamente eseguite/ricevute e ritenute utili per l'ASP Del Rubicone stessa, secondo quanto disposto dall'art.134, comma 1, del D.Lgs n.163/2006.

Qualora l'appaltatore dovesse recedere dal contratto prima della scadenza convenuta, senza giustificato motivo o giusta causa, l'ASP Del Rubicone si rivarrà sul deposito cauzionale a titolo di penale, fatto salvo ogni altro diritto per danni eventuali.

Articolo 26. Responsabilità

Le opere appaltate devono svolgersi nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.

L'aggiudicatario si obbliga a provvedere, a propria cura e spese e sotto la propria ed esclusiva responsabilità, a tutte le opere occorrenti secondo gli accorgimenti della tecnica e dell'arte per garantire la più completa sicurezza della fornitura e dei luoghi durante la sua realizzazione, per l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura, assumendo ogni relativa responsabilità esonerando di conseguenza tanto l'ASP Del Rubicone quanto il personale della stessa eventualmente preposto al controllo e sorveglianza della fornitura.

Nell'assumere l'appalto l'aggiudicatario dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme di sicurezza e conduzione delle attività inerenti l'appalto, in ogni fase delle lavorazioni in stabilimento ed in cantiere.

Articolo 27. Applicabilità dei contratti collettivi di lavoro

Nell'esecuzione delle prestazioni che formano oggetto del presente appalto, l'aggiudicatario si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti dalle aziende della categoria alla quale appartiene l'impresa stessa

e negli accordi locali integrativi dello stesso, in vigore per il tempo e nelle località in cui si svolgono le realizzazioni delle forniture anzidette.

Articolo 28. Sicurezza sul lavoro e stima dei costi

L'aggiudicatario è tenuta all'osservanza delle disposizioni del D.Lgs. 9/4/2008 n.81 del relative alla salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro, predisponendo, ove necessario, idonee misure collettive di protezione e dotando il personale di eventuali e appositi indumenti e mezzi di protezione individuale per garantire la massima sicurezza in relazione alle prestazioni svolte; dovrà adottare inoltre tutti i procedimenti e le cautele atti ad assicurare l'incolumità delle persone e dei terzi manlevando l'ASP Del Rubicone da ogni responsabilità al riguardo sia diretta sia indiretta.

Relativamente alla parte dell'appalto concernente la progettazione e le annesse attività tecniche amministrative non si ravvisano rischi da interferenze e, pertanto, non sono previsti costi della sicurezza di cui all'art.26 del D.Lgs.n.81/2008, né è prevista la predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze.

Per quanto concerne la realizzazione della struttura prefabbricata, essa configura attività rientranti nel campo di applicazione del Titolo IV del D.Lgs.n.81/2008, pertanto sia nella redazione del progetto sia nell'esecuzione dell'opera l'appaltatore dovrà attenersi alle disposizioni specifiche relative alle misure per la tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori nei cantieri.

Pertanto, i rischi interferenti saranno valutati nel piano di sicurezza e coordinamento previsto dalla normativa sopra citata; gli oneri per la sicurezza sono stimabili sin da ora in € 4.000,00.

Articolo 29. Subappalto

L'eventuale affidamento in subappalto è subordinato all'osservanza delle disposizioni dettate dall'art.118 del D.Lgs 163/2006 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ai sensi dell'art.118 del D.Lgs. n.163/2006 l'appaltatore deve indicare nella sua offerta le parti dell'appalto che egli eventualmente intende subappaltare a terzi, fatto salvo il limite del 30% della quota subappaltabile.

Il subappalto dovrà essere espressamente autorizzato dall'ASP Del Rubicone.

Il pagamento delle opere subappaltate o affidate a cottimo verrà effettuato direttamente all'appaltatore, fermo l'obbligo per quest'ultimo di trasmettere all'ASP Del Rubicone, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti all'Impresa subappaltatrice o al cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, unitamente alla documentazione attestante la regolarità contributiva, assicurativa, previdenziale ed assistenziale dell'impresa subappaltatrice ed alla dichiarazione resa dalla stessa e relativa all'avvenuto pagamento dei lavori effettuati.

L'eventuale ricorso al subappalto lascia comunque impregiudicata la responsabilità dell'appaltatore nei confronti dell'ASP Del Rubicone.

Tutte le disposizioni del presente Capitolato in merito alla tutela dei lavoratori si applicano anche nei confronti dei subappaltatori.

Articolo 30. Collaudo e regolarità della fornitura

A consegna avvenuta il Responsabile Unico del Procedimento e/o personale incaricato dall'ASP Del Rubicone deve eseguire le verifiche tecniche in contraddittorio con un incaricato del soggetto aggiudicatario, la cui risultanze devono essere riportate su apposito verbale sottoscritto dalle parti.

Al verbale deve essere allegata la certificazione finale, rilasciata da professionista abilitato, di rispondenza degli impianti ai sensi del D.M. 22/1/2008 n.37.

La verifica deve accertare la rispondenza e conformità alle prescrizioni tecniche minime indicate nel presente capitolato e nel progetto presentato.

Qualora le caratteristiche del manufatto consegnato non corrispondessero alle prescrizioni tecniche contenute nel presente Capitolato o a quelle del progetto presentato, l'ASP Del Rubicone si riserva la facoltà di rifiutarlo totalmente o in parte.

In tal caso l'appaltatore è obbligato a ritirare quanto rifiutato e sostituirlo con altro componente idoneo entro i tempi indicati dall'ASP Del Rubicone.

Articolo 31. Presa in consegna dell'opera

Successivamente al verbale di collaudo/regolarità della fornitura, debitamente approvato, le opere saranno prese in consegna dall'ASP Del Rubicone.

L'ASP Del Rubicone, qualora abbia necessità di utilizzare le opere realizzate, ovvero parte di esse, prima che intervenga la verifica di conformità, si riserva la facoltà di procedere alla presa in consegna anticipata delle medesime.

Articolo 32. Controversie

Tutte le controversie che dovessero eventualmente insorgere nell'interpretazione e dell'esecuzione del presente capitolato e del relativo contratto tra l'appaltatore e l'ASP Del Rubicone, non risolvibili in via amministrativa, saranno deferite all'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il foro competente è quello di Forlì-Cesena.

Articolo 33. Privative e brevetti

L'appaltatore garantisce specificatamente l'ASP Del Rubicone contro ogni ricorso risultante dall'uso di brevetti, licenze, disegni, modelli, marchi di fabbrica o di commercio e si impegna formalmente a indennizzare l'ASP Del Rubicone per danni a terzi derivanti da controversie riguardo a marchi, brevetti o privative industriali relative all'uso dei beni.

Articolo 34. Verifica delle lavorazioni

L'ASP Del Rubicone si riserva il diritto di ispezionare presso gli stabilimenti di produzione i beni, le lavorazioni e le attrezzature per verificare la rispondenza ai termini del presente capitolato, senza che da ciò scaturiscano per la stessa oneri aggiuntivi.

Qualora alcuni dei beni o delle attrezzature venissero riconosciuti non conformi alle specifiche tecniche, l'ASP Del Rubicone può rifiutarli e l'appaltatore dovrà, a sue spese, sostituirli od apportare tutte le modifiche richieste. Le lavorazioni riscontrate non conformi alle prescrizioni contrattuali potranno, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, essere demolite e nuovamente eseguite senza alcun onere aggiuntivo.

L'ASP Del Rubicone si riserva il diritto di ispezionare, controllare ed eventualmente rifiutare in quanto non conforme alle specifiche tecniche del presente Capitolato speciale di appalto, i beni e le attrezzature dopo il loro arrivo a destinazione, indipendentemente dal fatto che essi siano stati controllati con esito positivo in qualunque precedente fase dello svolgimento del contratto.

L'eventuale rifiuto di tutto o parte dell'affidamento concorre pro quota alla immediata risoluzione contrattuale ed alla esecuzione dei lavori residui a mezzo di impresa di propria fiducia, con esecuzione in danno della impresa inadempiente senza che la stessa abbia più nulla a pretendere.

Articolo 35. Garanzie

L'appaltatore garantisce che i beni forniti nell'ambito dell'appalto sono nuovi di fabbrica, possiedono le caratteristiche stabilite dal progetto, dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia e corrispondono alle specifiche tecniche riportate nel presente Capitolato speciale di appalto.

I materiali e le forniture dovranno provenire da quelle località che l'impresa riterrà di propria convenienza, purché, ad insindacabile giudizio dell'ASP Del Rubicone ne venga accertata l'idoneità e la rispondenza ai requisiti prescritti.

Le provviste non accettate dall'ASP Del Rubicone, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere a cura e spese dell'aggiudicatario e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti.

L'aggiudicatario resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti, la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'ASP Del Rubicone si riserva di far valere in sede di collaudo finale.

In ogni caso l'appaltatore garantisce il buon funzionamento dei materiali oggetto della fornitura e la perfetta esecuzione delle lavorazioni e la conformità a quanto disposto dal presente Capitolato per un periodo di 24 mesi dalla data di collaudo con esito positivo: entro tale periodo l'appaltatore garantisce la perfetta funzionalità della fornitura.

In caso di guasti o di malfunzionamenti, l'appaltatore è tenuto ad intervenire nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre tre giorni lavorativi dalla richiesta dell'ASP Del Rubicone per ripristinare il corretto funzionamento.

Nessun onere aggiuntivo per impiego di manodopera o per l'utilizzo di parti di ricambio sarà riconosciuto per tali attività condotte nel sopra richiamato periodo di 24 mesi.

E' fatta salva la garanzia di cui all'art.1669 codice civile.

Articolo 36. Divieto di cessione del contratto

All'appaltatore è fatto espresso divieto di cedere a terzi, in tutto o in parte, il contratto medesimo.

Articolo 37. Spese imposte e tasse

Sono a carico dell'appaltatore tutte le spese, diritti di segreteria, imposte e tasse, incluse le spese di registrazione, relative all'appalto, salva l'applicazione dell'I.V.A. ai sensi di legge.

Articolo 38. Trattamento dei dati

In relazione alle disposizioni del D.Lgs.n.196/2003, i dati acquisiti nell'ambito del presente procedimento sono conservati nelle banche dati dell'ASP Del Rubicone, in qualità di titolare del trattamento, nel rispetto della normativa sopra richiamata, in modo lecito e nel rispetto degli obblighi di correttezza e riservatezza.

Il trattamento dei dati è finalizzato esclusivamente alla gestione del procedimento di aggiudicazione e del successivo rapporto contrattuale.

I dati stessi non saranno comunicati ad altri soggetti, se non in ottemperanza ad obblighi di legge ed in accoglimento di richieste di accesso agli atti del procedimento, espresse dagli interessati ai sensi della legge n.241/1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

In relazione alla detenzione ed al trattamento dei dati è facoltà dei partecipanti e dell'appaltatore l'esercizio dei diritti previsti dagli articoli 7 e 14 del D.Lgs.n.196/2003 secondo le modalità riportate dalle relative disposizioni.

Articolo 39. Rinvio

Per quanto non specificamente previsto dal presente capitolato vanno osservate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia, le disposizioni del codice civile, il D.Lgs.n.163/2006, se e in quanto applicabili.

Parte II – SPECIFICHE TECNICHE

Premesso che il fabbricato proposto deve essere realizzato, nei casi applicabili, nel rispetto dei requisiti minimi indicati dalle normative UNI ed UNI EN in vigore in materia di: sicurezza, salute, resistenza al fuoco, ecc. lo stesso deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

A) Dimensioni e caratteristiche plano-volumetriche conformi alle seguenti prescrizioni tecnico-urbanistiche del vigente PRG del Comune di San Mauro Pascoli:

1) Zona Urbanistica G3 – Zona per servizi di interessi comuni (art. 51)

parametri:

- UF = mq/mq 0,60
- Hmax = ml. 11,00
- VI = ml/ml 0,50
- Q = mq/mq 0,40
- Sp = non inferiore al 70% dell'area scoperta di pertinenza

2) Area normativa 32 (art. 90)

usi ammessi: S3 sanità e altri servizi sociali di gestione pubblica e privata

3) Prescrizioni e vincoli di Zona – scheda guida alla attuazione n. 4 (art. 148)

B) Distanze

Le normative tecniche di PRG all'art. 7 prevedono:

- comma 19 – d1 (distanza dai confini di proprietà). “.....nelle nuove costruzioni, negli ampliamenti e negli interventi di demolizione e ricostruzione è prevista una distanza minima di 5 metri.....”
- Comma 19 – d3 (distanza tra edifici). “.....negli interventi di nuova edificazione, di ampliamento o sopraelevazione e negli interventi di demolizioni e ricostruzione, è prevista di norma una distanza minima di 10 mt.....”.

Nell'area individuata per la realizzazione del Centro Diurno l'attuale distanza fra edificio esistente e confine di proprietà nel punto più stretto è di circa 22,00 mt.

Si specifica che:

- le distanze su edifici inferiori a mt. 10 non possono essere derogate.
- possono essere derogate previa autorizzazione del confinante o dal Sindaco le distanze dal confine di proprietà.

Le norme tecniche del P.R.G. del Comune di San Mauro Pascoli sono altresì visionabili e scaricabili dal sito internet del Comune di San Mauro Pascoli www.comune.sanmauropascoli.fc.it.

C) Caratteristiche del fabbricato:

- fornitura e posa di immobile prefabbricato da destinarsi a “Centro diurno per anziani con diverso grado di non autosufficienza;
- posizionamento sul retro della Casa Protetta come da indicazioni planimetriche visionabili in occasione del sopralluogo;
- collegamento protetto e chiuso con edificio esistente;
- normativa di riferimento D.G.R. 564/2000;
- n. ospiti previsti: 20;
- dimensione dell'immobile circa mq. 170/180 di cui mq. 150/160 utili;
- realizzazione su un unico piano;

- privo di barriere architettoniche;
- la distribuzione interna degli spazi deve prevedere: uno spazio aperto comprendente zona soggiorno zona pranzo, una stanza relax, 2 servizi igienici attrezzati, servizi igienici per il personale;
- collegamento impiantistico alle reti esistenti (acqua, riscaldamento, energia elettrica, telefono);
- struttura portante esterna con intelaiatura a traliccio e coibentazione termica a base di cellulosa (bioedilizia) e coibentazione esterna con pannelli isolanti in sughero intonacato e tinteggiato e finitura interna con pannelli in fibra di gesso ad elevata resistenza – minimo 50 Kg. per cavità del tassello (fermacell o tecnicamente equivalente) – Valore U circa 0,16 W/mq.K (trasmissione termica);
- copertura in legno con isolante spessore medio 25 cm. circa, barriera a vapore impermeabile all'acqua e isolante termico per un valore U di circa 0,14 W/mqK – tetto piano con impermeabilizzazione di finitura tramite guaina resistente ai raggi UV (farnafill o equivalenti), soletta in legno massiccio completo di travi portanti e pilastri con finitura intradosso in legno al naturale;
- finitura esterna in tinta per esterni, colori a scelta della committenza;
- serramenti in legno interni ed alluminio esterno in parte ad anta ribalta e in parte ad anta completi di vetri termici, telai in legno lamellare di abete con giunto a pettini e davanzale interno, trasmissioni nel limite di legge (finestre a pavimento e porte finestre con vetro di sicurezza);
- portoncino d'ingresso con chiusura di sicurezza;
- porte interne complete di ferramenta tradizionale (con maniglia a quota 90 cm.);
- impianto elettrico completo adeguato per edificio adibito a Centro Diurno Anziani (interruttori, punti luce FM, Impianto tv sat, campanelli di chiamate nei bagni);
- impianto idrico e sanitario di adduzione e scarico a servizio dei bagni descritti;
- predisposizione per impianto di climatizzazione;
- formazione dell'impianto di riscaldamento a pavimento a bassa temperatura completo di scambiatore, collettori, tubazioni ed accessori (nei bagni con radiatori di tipo termo-arredo);
- collegamento all'impianto di riscaldamento esistente;
- installazione di sanitari nei bagni completi di rubinetteria (nel bagno del CD sanitari per Handicap);
- pavimenti e rivestimenti dei bagni in ceramica;
- pavimenti di tutti gli altri locali in legno di betulla o pavimenti di caratteristiche equivalenti;
- Battiscopa in legno;
- Tinteggiatura interna lavabile fino a quota mt. 2.00; tempera per le restanti zone;
- marciapiede esterno di mt. 1.20.